

Attraverso le linee ristoro, ripartenza e strategia

Finanziamenti a più di 80 realtà del territorio

LECCO - I bandi per il **settore no profit** attivati dal **Comune di Lecco**, per contribuire a fondo perduto alla ripresa delle attività sociali in un momento particolarmente delicato e cruciale, ha complessivamente assegnato **164.055,59 euro** a ben **83 realtà sociali** del territorio, organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro di natura non commerciale, associazioni di promozione sociale, enti morali, parrocchie, oratori e associazioni religiose, associazioni di solidarietà familiare, centri di aiuto alla vita, associazioni onlus di opzione, associazioni sportive dilettantistiche e organizzazioni di volontariato operanti in maniera continuativa a Lecco, con la possibilità di presentare domanda per una sola linea di finanziamento.

I fondi messi a disposizione delle **realtà del terzo settore** che operano sul territorio comunale, sotto forma di ristori, contributi e finanziamenti hanno dato risposta a tutte le richieste di sostegno avanzate sulle tre diverse linee.

Alla **linea ristoro**, orientata alla copertura delle spese sostenute nel periodo pandemico dal 1° marzo 2020 al 31 maggio 2021 con copertura fino al 75% degli importi richiesti e fino a un massimo di 1.500 euro a soggetto, si sono rivolte 15 associazioni, per ristori complessivi pari a 16.078,20 euro. La **linea ripartenza**, attivata per coprire il 75% delle spese sostenute per progetti e attività programmate per ripartire dopo l'emergenza o per l'acquisto di materiale specifico, con spese sostenute dal 1° giugno 2021 alla fine dell'anno, ha assegnato contributi pari a 97.627,39 euro a ben 45 realtà del territorio. La **linea strategia**, volta a finanziare fino a un massimo di 20 mila euro per ogni progetto sviluppato in rete da almeno tre soggetti, con una percentuale massima finanziabile del 75%, ha attribuito 49.350 euro a 23 soggetti riuniti in 3 progetti collettivi.

“La partecipazione ai bandi ristori, ripartenza e strategia - sottolinea l'assessore al Welfare del Comune di Lecco **Emanuele Manzoni** - ha aiutato più di ottanta associazioni a svolgere le loro tradizionali attività oppure a impegnarsi per svilupparne di nuove, dalla cultura alla tutela dell'ambiente, dallo sport alla cura ed educazione delle persone. Volevamo che i nostri cittadini in questa fase delicata potessero partecipare a momenti di aggregazione strutturati e in sicurezza e questo è avvenuto. Il mondo del terzo settore svolge un ruolo importante in città ed era giusto mettere a disposizione risorse sulle quali potessero contare. Molti progetti presentati hanno incontrato le speranze dell'amministrazione perché hanno coinvolto reti di associazioni proponendo progettualità innovative coerenti con i

nostri obiettivi. Il tessuto sociale della nostra città da qui in avanti sarà ancora più ricco grazie all'eredità di questi progetti. Da parte mia e di tutta la giunta va un ringraziamento a gli enti del terzo settore che hanno partecipato e creduto che il superamento delle difficoltà di questa pandemia dovesse passare attraverso la collaborazione, la socialità e il recupero del senso di comunità".